



# COMUNE DI VOLVERA

☒ 10040 - Città metropolitana di TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 del 21-12-2015

---

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE UNICO PER IL TRIENNIO 2016 - 2017 - 2018.**

---

---

L'anno duemilaquindici addì ventuno del mese di dicembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente/Assente</b>
Marusich Ivan	Presente
D' Onofrio Francesco	Presente
Lamura Antonietta	Assente
Mirabella Roberto	Presente
Rattero Laura	Presente
Audisio Serena	Presente
Spelorzi Dario	Assente
Magrone Domenico	Presente
Bruno Domenico	Presente
Lacopo Antonio	Presente
Mascia Antonio	Presente
Di Canito Anna Teresa	Presente
Gambino Sean Vincenzo	Assente

Dei suddetti consiglieri sono assenti giustificati (AG) i Signori sopra indicati.

Assume la Presidenza il Sindaco Ivan Marusich.

Partecipa alla seduta il Segretario Pia Carpinelli.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

---

<b>OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE UNICO PER IL TRIENNIO 2016 - 2017 - 2018.</b>
---

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra l'argomento il Vice Sindaco – Assessore al Bilancio, come da allegato.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;
- il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità e pareggio finanziario.

Considerato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- per le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili;
- per le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità al programma degli investimenti allegato allo schema di bilancio.

Dato atto che lo schema del bilancio di previsione e gli altri documenti allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile.

Dato atto, per quanto concerne il rispetto del patto di stabilità 2016 - 2017 - 2018 che:

- lo schema di bilancio triennale e gli altri documenti allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile vigente, con particolare riferimento al rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del patto costituisce un requisito di legittimità del bilancio di previsione, infatti è allegato al bilancio un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto che dimostra il conseguimento degli obiettivi fissati;
- il calcolo della manovra 2016 – 2017 - 2018, è specificato nell'allegato prospetto, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'obiettivo programmatico 2016 – 2017 -2018, seguendo il metodo della competenza mista, è specificato nell'allegato prospetto, tenendo conto della previsioni dei flussi di cassa dell'allegato prospetto, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- è demandato ai Responsabili di Servizi il perseguimento degli obiettivi programmatici 2016 – 2017 - 2018.

Viste le seguenti proprie deliberazioni approvate in data odierna:

- riserva di quota di proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria a favore di edifici religiosi presenti sul territorio comunale (L. R. n. 15 del 7 marzo 1989);
-

- determinazione della disciplina generale dei criteri per la fruizione dei beni e servizi per l'anno 2016;
- Addizionale comunale all'I.R.P.E.F per l'anno 2016;
- piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016;
- l'approvazione delle aliquote e delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale per l'anno 2016;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133) – aggiornamento;
- adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 14 ottobre 2015, pubblicata in data 15 ottobre 2015, secondo il decreto del Ministro dei LL. PP. del 21 giugno 2000, così come previsto dall'art. 14, comma 11, della Legge 109/1994 e s. m. e i.;
- approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il anni 2016 – 2017 - 2018.

Viste le seguenti deliberazione di Giunta Comunale approvate in data 18 novembre 2015:

- n. 111 avente ad oggetto “Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche - anno 2016. Determinazioni in merito.”;
- n. 113 avente ad oggetto “Tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale e dei beni e servizi comunali – anno 2016. Determinazioni in merito”;
- n. 112 avente ad oggetto “Proventi sanzioni amministrative (C.d.S.). Determinazioni per l'anno 2016”;
- n. 110 avente ad oggetto “Indennità degli Amministratori per l'anno 2016”;
- n. 114 avente ad oggetto “Approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per anni gli 2016 - 2018.”.

Dato atto che:

- il fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166, comma 2 ter, del D. Lgs. n. 267/2000 (nel caso specifico importo non inferiore allo 0,45% delle spese correnti al netto di quelle coperte dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato);
  - con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 109 del 18 novembre 2015 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018;
  - nello schema del bilancio di previsione per l'anno 2016 sono state previste le risorse finanziarie occorrenti per effettuare eventuali assunzioni di personale a tempo determinato nel rispetto delle normative vigenti in materia;
  - con la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 14 ottobre 2015, il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018, pubblicata in data 15 ottobre 2015, secondo il decreto del Ministro dei LL. PP. del 21 giugno 2000, così come previsto dall'art. 14, comma 11, della Legge 109/1994;
  - con le medesime deliberazioni di Giunta Comunale che adottavano il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2016-2018 si è provveduto ad adottare gli studi di fattibilità, dichiarandone la conformità urbanistica ed ambientale, delle opere previste dal programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2016-2018;
  - la Legge 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) e s. m. e i. all'art. 3, commi 27, 28 e 29, ha dettato disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche;
-

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 23 dicembre 2010 e s. m. e i. è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate dall'Ente, nonché è stato autorizzato il mantenimento della partecipazione nelle medesime per le motivazioni e sulla base delle linee di indicate nell'atto richiamato;
  - l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983 n. 131, contenente provvedimenti per la finanza locale che prevede, annualmente, prima della deliberazione di approvazione del bilancio, siano verificate le quantità di aree e di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di proprietà o superficie stabilendo, contestualmente, il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 9 febbraio 2004 è stato approvato un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per l'insediamento di attività produttive, commerciali e terziarie e la realizzazione di una struttura ricettiva ed alberghiera che ricomprende, nell'ambito dell'attuazione del "comparto 2" in via di definizione, aree di proprietà comunale con la seguente destinazione urbanistica: "area Ma8-DR- area per artigianato di servizio, terziario produttivo e per la rilocalizzazione di attività produttive.
  - al momento non sono disponibili, per l'anno 2016, altre aree da cedere in proprietà od in diritto di superficie per interventi di edilizia residenziale convenzionata e agevolata ai sensi della Legge 167/62, Legge 865/71 e Legge 457/78.
  
  - la deliberazione consiliare n. 40 del 28 luglio 2014, con la quale è stato determinato l'importo dei gettoni di presenza dei Consiglieri e dei componenti esterni per la partecipazione al Consiglio Comunale e alle Commissioni Comunali a far data dal 25 maggio 2014 nell'importo di €. 13,56, al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
  - l'art. 1, comma 136, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, che ha modificato la composizione dei Consigli Comunali e delle Giunte nei Comuni rispetto a quanto stabilito dall'art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011 e così recita:  
*"All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:*
    - a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:*
      - a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;*
      - b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;*
    - c) le lettere c) e d) sono abrogate.";*
  - il comma 136 dell'art. 1 della legge sopra citata il quale dispone che i Comuni interessati dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 135, provvedono prima di applicarlo, a rideterminare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla L. n. 148/2011, previa attestazione del revisore dei Conti;
  - la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24 aprile 2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia:
    - "al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i Comuni, si ritiene che l'interpretazione della Legge 56/2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento
-

delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del D. L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011”;

- “tutti i Comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D. L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;”
- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL;
- l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli Comuni;
- il Revisore Unico dei Conti ha espresso la propria attestazione in merito all'invarianza della spesa per ogni seduta del Consiglio Comunale, acclarata al protocollo di quest'Ente in data 14 luglio 2014 al n.8780, in relazione alla deliberazione consiliare n. 40 del 28 luglio 2014.

Premesso che:

- il 1° gennaio 2016 entrerà a regime la nuova contabilità degli enti locali regolata dalle seguenti normative:
  - Legge n. 42/2009, legge delega in materia di federalismo fiscale, art. 2, comma 2 lett. h) (esigenza di armonizzazione dei conti);
  - D. Lgs. n. 118/2011, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
  - DPCM 28 dicembre 2011, sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (pubblicato nel Supplemento ordinario n. 285 della Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2011);
  - D. Lgs. n. 126/2014, disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 agosto 2014, n. 199, S.O.);
  - T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 negli articoli da 147, nonché dagli articoli dal 114 in avanti (titolo II ordinamento contabile enti locali);
- gli enti locali adotteranno esclusivamente i criteri nuovi previsti dalla nuova modulistica di cui al D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Visti:

---

- il D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, in materia di addizionale IRPEF ed, in particolare, il comma 3 dell'art. 1 come sostituito dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
  - la Legge 11 ottobre 2000, n. 290, in materia di addizionale sul consumo di energia elettrica;
  - la Legge 21 novembre 2000, n. 342, in materia fiscale;
  - il D.L. 27 dicembre 2000, n. 392, in materia di finanza locale;
  - il D. Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56, in materia di abolizione della compartecipazione dei comuni al gettito dell'IRAP;
  - il D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di riordino dei tributi locali;
  - la Legge 24 luglio 2008, n. 126 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, recante disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie”;
  - la Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;
  - il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2012 n. 122;
  - la Legge 13 dicembre 2010 , n. 220, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)”;
  - Legge 14 settembre 2011, n. 148 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo;
  - la Legge 12 novembre 2011, n. 183, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012);
  - la legge 24 dicembre 2012 n. 228, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);
  - la legge 27 dicembre 2013 n. 147, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
  - la legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
  - il D. L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in con la Legge n. 135/2012;
  - il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modifiche dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
  - l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011;
  - la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
  - il D. L. del 8 aprile 2013, n. 35, convertito in Legge 6 giugno 2013, n. 64;
  - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2013, di riparto degli spazi finanziari di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16 maggio 2013 - Suppl. Ordinario n. 37;
  - il D. L. 21 maggio 2013 n. 54, “Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, proroga in materia di lavoro determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo” pubblicato sulla G. U. n. 117 del 21 maggio 2013;
-

- il D.M. 31 dicembre 1983 in materia di servizi a domanda individuale;
- il D. L. 28 dicembre 1989, n. 415, convertito in Legge 28 febbraio 1990, n. 38;
- la legge di stabilità per l'anno 2016 in fase di definizione ed approvazione e, pertanto, potrebbero essere apportate modifiche tali da richiedere una revisione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e relativi provvedimenti ad esso propedeutici;
- il prospetto analitico delle competenze spettanti al personale dipendente;
- il prospetto dimostrante l'utilizzo dei proventi degli oneri di urbanizzazione per singoli investimenti;
- il prospetto dimostrativo dei singoli mutui passivi in ammortamento;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28 luglio 2014 con la quale sono stati rideterminati i gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Comunali a far data dal 25 maggio 2014 e si è preso atto dell'invarianza della spesa;
- il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti sul progetto di bilancio di previsione unico per il triennio 2016 – 2017 – 2018 del 23 novembre 2015, contenente il parere prescritto dall'art. 239 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità.
- i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i., in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dei Responsabili dei Servizi interessati e contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio di previsione unico per il triennio 2016 – 2017 – 2018, con gli atti a norma di legge allegati.

Il Consigliere Bruno Domenico (Futuro in Comune per Volvera), a nome del suo gruppo, esprime voto contrario, in quanto, anche in questo caso, le minoranze non sono state coinvolte.

La Consigliera Di Canito Anna Teresa (Movimento 5 Stelle) dichiara il voto contrario, in quanto, pur apprezzando il lavoro svolto dall'Assessore D'Onofrio Francesco, ci sono alcune cose che, per principio, non tollera e che la fanno innervosire.

Il Sindaco interviene affermando che è stato detto, da alcuni, che il luogo in cui avviene il coinvolgimento dei Consiglieri è il Consiglio Comunale. Tuttavia, su questo punto specifico, c'è la possibilità di presentare emendamenti dai quali può emergere un confronto sui vari argomenti. I documenti relativi al Bilancio sono stati messi a disposizione per essere approfonditi ed emendati.

Previa votazione espressa per alzata di mano, da cui si ha il seguente risultato:

Presenti n.10 – Votanti n.10 – Voti favorevoli n.7 – Voti contrari n.3 Di Canito Anna Teresa (Movimento 5 Stelle), Lacopo Antonio e Bruno Domenico (Futuro in Comune per Volvera)

## **DELIBERA**

**DI RICHIAMARE** quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente dispositivo.

---

**DI PRENDERE ATTO** che ai sensi degli strumenti vigenti, risultano esaurite le aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 167/62, Legge 865/71 e Legge 457/78, che potrebbero essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, con riferimento temporale alla validità del bilancio di previsione 2016 – 2018.

**DI PRENDERE ATTO:**

- per l'anno 2016 l'importo del gettone di presenza dei Consiglieri e dei componenti esterni per la partecipazione al Consiglio Comunale e alle Commissioni Comunali approvato con la deliberazione consiliare n. 40 del 28 luglio 2014, determinato in un importo di €. 13,56, al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
- che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i., per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'Amministratore;
- che la spesa presunta in un importo pari ad €. 2.600,00, troverà copertura all'intervento 01.01-1.03.02.01.001 del bilancio di previsione 2016-2018.

**DI DARE ATTO** che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 23 dicembre 2010 e s. m. e i. è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate dall'Ente, nonché è stato autorizzato il mantenimento della partecipazione nelle medesime per le motivazioni e sulla base delle linee di indicate nell'atto richiamato; dando atto che le società partecipate dall'Ente sono le seguenti:

Società	Partecipazione	Finalità della Società
Volvera 2000 S.r.l. (in liquidazione - con verbale dell'Assemblea dei Soci del 9 dicembre 2015, il Liquidatore è stato autorizzato a richiedere la cancellazione della Società dal Registro delle Imprese)	70%	Gestione delle strutture specializzate nell'assistenza o la cura di anziani o altre categorie quali minori a rischio, alcolisti, ecc. Nello specifico gestisce la Casa di Riposo "Soggiorno Mariuccia", di proprietà comunale, per complessivi 40 posti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. La Società gestisce la refezione scolastica con apposito contratto di servizio.
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	0,87%	Svolge la propria attività nell'ambito dei servizi pubblici locali e principalmente nei seguenti settori: - raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti; - approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; - raccolta, coinvolgimento e depurazione d'acque reflue; - distribuzione di gas naturale; - fornitura di calore.
Acea Pinerolese Energia S.r.l. (consociata all'Acea)	0,87%	Vendita gas metano e/o somministrazione.



Pinerolese Industriale S.p.A.)		
Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. (consociata all'Acea Pinerolese Industriale S.p.A.)	0,87%	Svolge attività di produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza (gestione calore immobili comunali, attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali, pulizia degli uffici e dei locali comunali, gestione del verde ed arredo urbano, portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale, organizzazione di attività e iniziative nel campo culturale, servizi informatici comunali).
SMAT S.p.A.	Proprietà di n. 9 (nove) azioni	Individuata dall'autorità di bacino per la gestione del servizio idrico integrato (che rappresenta il servizio pubblico di fornitura di acqua potabile, fognatura e depurazione).

**DI APPROVARE** il bilancio di previsione il triennio 2016 – 2017 – 2018 ed i suoi allegati, la relazione previsionale e programmatica come integrata, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	836,58	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	1.600.000,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	previsione di competenza	4.153.650,00	4.213.650,00	4.228.650,00
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	previsione di cassa	6.235.850,07		
	previsione di cassa	0,00		
<b>TITOLO 2</b>	previsione di competenza	306.600,00	306.600,00	306.600,00
<b>Trasferimenti correnti</b>	previsione di cassa	475.819,20		
<b>TITOLO 3</b>	previsione di competenza	911.960,00	911.960,00	911.960,00
<b>Entrate extratributarie</b>	previsione di cassa	1.316.345,48		
<b>TITOLO 4</b>	previsione di competenza	271.400,00	961.400,00	850.000,00
<b>Entrate in conto capitale</b>	previsione di cassa	947.784,28		
<b>TITOLO 5</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	previsione di cassa	0,00		
<b>TITOLO 6</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
<b>Accensione Prestiti</b>	previsione di cassa	0,00		

<b>TITOLO 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TITOLO 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	694.800,00	694.800,00	694.800,00
	previsione di cassa	995.260,96		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.339.246,58</b>	<b>7.088.410,00</b>	<b>6.992.010,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>11.571.059,99</b>		

SPESE	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>TITOLO 1</b> Spese correnti	5.271.196,58	5.324.810,00	5.381.610,00
<b>TITOLO 2</b> Spese in conto capitale	271.400,00	961.400,00	850.000,00
<b>TITOLO 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 4</b> Rimborso Prestiti	101.850,00	107.400,00	65.600,00
<b>TITOLO 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	694.800,00	694.800,00	694.800,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>6.339.246,58</b>	<b>7.088.410,00</b>	<b>6.992.010,00</b>

**DI DARE ATTO** che al bilancio stesso sono allegati:

- a) gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. e i. di seguito elencati:
- bilancio di previsione entrata;
  - bilancio di previsione spese;
  - riepilogo generale entrate per titoli;
  - riepilogo generale spese per titoli;
  - riepilogo generale delle spese per missioni;
  - quadro generale riassuntivo;
  - bilancio di previsione – equilibri di bilancio (solo per gli enti locali);
  - risultato presunto di amministrazione;
  - fondo pluriennale vincolato;
  - fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - allegato d) Limite indebitamento enti locali;
- b) gli allegati di cui all'art. 172 del T.U.E.L. e art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. e i. di seguito elencati:
- il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce sono depositati negli archivi informatici del Comune di Volvera;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi così come proposti con atti della Giunta e Consiglio Comunale, citate nelle premesse del presente atto;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
- la nota integrativa;
- la relazione del Revisore Unico dei Conti.

**DI OTTEMPERARE** all'obbligo imposto dal D. Lgs. n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Provvedimenti, ambito Provvedimenti organi indirizzo politico dei dati sotto riportati in formato tabellare.

**DARE ATTO** che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti allegati, sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile.

**DI DARE ATTO** che, per quanto concerne il rispetto del patto di stabilità 2016 – 2017 - 2018:

- lo schema di bilancio triennale e gli altri documenti allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile vigente, con particolare riferimento al rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del patto costituisce un requisito di legittimità del bilancio di previsione, infatti è allegato al bilancio un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto che dimostra il conseguimento degli obiettivi fissati;
- il calcolo della manovra 2016 – 2017 - 2018, è specificato nell'allegato prospetto, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'obiettivo programmatico 2016 – 2017 -2018, seguendo il metodo della competenza mista, è specificato nell'allegato prospetto, tenendo conto della previsioni dei flussi di cassa dell'allegato prospetto, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- è demandato ai Responsabili di Servizi il perseguimento degli obiettivi programmatici 2016 – 2017 - 2018.

**DI DARE ATTO**, infine, che il certificato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i., sarà presentato entro i termini previsti dall'apposito decreto ministeriale.

**DI APPROVARE**, altresì, per ogni effetto tutto quanto in premessa esplicitato che qui si intende integralmente richiamato.

**DI DARE ATTO** che la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 38,96%.

---

Successivamente, stante l'urgenza per consentire idonea istruttoria degli atti.

Previa votazione espressa per alzata di mano, da cui si ha il seguente risultato:

Presenti n.10 – Votanti n.10 – Voti favorevoli n.7 – Voti contrari n.3 Di Canito Anna Teresa (Movimento 5 Stelle), Lacopo Antonio e Bruno Domenico (Futuro in Comune per Volvera)

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. e i..

---

Letto, confermato e sottoscritto.

(delibera C.C. n.44 del 21-12-2015)

In originale firmato

IL SINDACO  
F.to Ivan Marusich

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Pia Carpinelli

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line sul Sito del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30-12-2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Pia Carpinelli

Li 30-12-2015

---

**Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Pia Carpinelli

Li, 30-12-2015

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**Divenuta esecutiva in data 21-12-2015** \_\_\_\_\_  
Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – T.U.E.L. 267/2000.

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

| | è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 T.U.E.L. 267/2000

Volvera, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Pia Carpinelli

**Copia scaricata dal sito internet [www.comune.volvera.to.it](http://www.comune.volvera.to.it)**

---